

**Deliberazione N. ....in data .....**

**COMUNE DI ..... / PROVINCIA DI .....**

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

*Seduta Pubblica*

**OGGETTO: adesione alla richiesta di referendum consultivo provinciale in materia di gestione del servizio idrico integrato.**

Il Consiglio Comunale di .....

VISTO CHE

lo Statuto della Provincia di Brescia, approvato con Deliberazione Assemblea dei Sindaci n. 3 del 18 maggio 2015, stabilisce che l'attività dell'Ente Provincia è orientata a «*favorire la partecipazione dei cittadini singoli o associati e degli enti locali alle scelte politiche della comunità*» (art. 2 co. 1 lett. a), a «*perseguire l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati direttamente o coordinati dalla Provincia*» (art. 2 co. 1 lett. h) nonché ad «*assicurare il diritto universale all'acqua potabile, per la sua peculiarità di bene essenziale della vita, attraverso la garanzia dell'accesso individuale e collettivo dei cittadini alla risorsa*» (art. 2 co. 1 lett. i);

l'art. 7 dello Statuto della Provincia di Brescia disciplina le forme della partecipazione popolare ai processi decisionali assunti dall'Ente Provincia ed, in particolare, ammette l'istituto del referendum consultivo che coinvolga l'intero territorio provinciale e sia disciplinato da apposito regolamento provinciale (comma 4);

l'istituto dei referenda provinciali è disciplinato nel dettaglio dall'apposito Regolamento dei Referendum Provinciali, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 28 settembre 2012;

il vigente art. 5 comma 1 del Regolamento dei Referendum Provinciali stabilisce che, ai fini di una corretta presentazione della richiesta di indizione del Referendum provinciale, sia necessaria l'adesione formale a tale richiesta di almeno venticinque Consigli Comunali di Comuni siti nel territorio provinciale di Brescia, i quali rappresentino collettivamente almeno il 3% dei cittadini residenti nel territorio provinciale di Brescia aventi il diritto di voto;

PREMESSO CHE

con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 19 ottobre 2015 è stata operata la scelta della forma di gestione del Servizio Idrico Integrato, individuata nel modello della società mista pubblico-privata, ed è stato dato avvio al procedimento per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'ATO, articolato in due fasi:

una prima fase con l'istituzione di una società a totale controllo pubblico, con affidamento *in house*, sussistendone i presupposti e i requisiti, della gestione unificata anche nei Comuni fin qui gestiti in economia o aggregati in via transitoria ai vari gestori esistenti;

una seconda fase con l'espletamento della gara per la scelta del socio privato, entro il termine del 31 dicembre 2018, nel rispetto delle norme all'uopo previste per la sua individuazione, per consentire il raggiungimento della gestione in forma di società mista pubblico-privata.

con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 12 febbraio 2016 sono stati approvati lo schema di Accordo ex articolo 15 della legge n.241/1990 per la costituzione del Comitato di Indirizzo e Controllo, e lo stesso si è insediato in data 20 giugno 2016;

con Atto Rep. n. 109.384, raccolta n. 38.526, è stata costituita la società "Acque Bresciane S.r.l.", società a totale capitale pubblico, partecipata dalla Provincia di Brescia, da "Acque Ovest Bresciano S.r.l.", da "Garda Uno S.p.A." e da "Sirmione Servizi S.r.l.";

#### CONSIDERATO CHE

il 12 e 13 giugno 2011 il popolo italiano ha votato un primo quesito per abrogare la norma che obbligava ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica solo a soggetti privati; il secondo quesito referendario abrogava il primo comma dell'art. 154 del Decreto Legislativo n. 152, 3 aprile 2006 relativo all'adeguatezza della remunerazione del capitale investito, in modo tale da eliminare definitivamente qualsiasi previsione della remuneratività della tariffa applicata al Servizio Idrico Integrato. Il referendum abrogativo relativo al primo quesito è stato approvato da 25.935.372 elettori, corrispondenti al 95,35 % dei voti validi mentre il secondo quesito è stato approvato da 26.130.637 elettori, corrispondenti al 95,80 % dei voti validamente espressi;

#### OSSERVATO CHE

il 22 marzo 2017, in occasione della XXV Giornata Mondiale dell'Acqua, si è formalmente costituito – ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento dei Referendum Provinciali – il Comitato promotore del referendum provinciale sulla gestione pubblica dell'acqua;

in data 22 giugno 2017 il sopra menzionato Comitato promotore referendario ha depositato ufficialmente presso l'Ente Provincia di Brescia il seguente quesito: «**Volete voi che il gestore unico del servizio idrico integrato per il territorio provinciale di Brescia rimanga integralmente in mano pubblica, senza mai concedere la possibilità di partecipazione da parte di soggetti privati?**».

#### RITENUTO CHE

sia indispensabile coinvolgere democraticamente i cittadini della nostra provincia sul futuro della gestione del servizio idrico integrato e, in generale, della risorsa "acqua" dal quale sono oggi del tutto esclusi;

sia necessario assicurare il rispetto sostanziale – e non soltanto formale – della decisione assunta dalla maggioranza assoluta del popolo italiano in occasione dei Referendum nazionali del 12 e 13 giugno 2011;

non possa essere accettata, che la proprietà del soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato sia ceduta, anche in minima parte, ad un socio industriale di diritto privato, il cui scopo costitutivo è la massimizzazione del profitto, in contrasto con l'abrogazione sancita in sede referendaria della remunerazione del capitale investito quale voce di tariffa nel servizio idrico stesso;

sia indispensabile, per assicurare l'efficacia e l'efficienza della gestione del Servizio Idrico Integrato per tutelarne la primaria funzione sociale, mantenendo il controllo diretto a livello territoriale più vicino alle comunità interessate secondo opportuni principi di prossimità.

Visto lo Statuto comunale e visto il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica il Consiglio Comunale del Comune di \_\_\_\_\_

delibera

- in osservanza delle disposizioni dettate dall'art. 5 comma 1 del Regolamento dei Referendum Provinciali, di approvare la proposta di indizione di un referendum consultivo provinciale nel quale sia sottoposto al voto il seguente quesito: «**Volete voi che il gestore unico del servizio idrico integrato per il territorio provinciale di Brescia rimanga integralmente in mano pubblica, senza mai concedere la possibilità di partecipazione da parte di soggetti privati?**».
- di impegnare la Giunta ed ogni altro organismo dell'Amministrazione Comunale promuovere in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo tale consultazione referendaria, sostenendo le ragioni favorevoli ad un accoglimento del quesito proposto.

- di trasmettere alla Segreteria Generale della Provincia di Brescia e per conoscenza al Comitato promotore del referendum provinciale sulla gestione pubblica dell'acqua (aquaalmaonlus@pec.it) la presente delibera;